, per sisito e

gnore

capo a

legno,

IE

pro-

esenta 🙈 ofumi.

flac.

scat.

flac.

pez.

ungere 📆

INA 878 🔏

BCC.

ualı i

vafigli,

rande

1900.

scritto,

o ordi-

e per

di dar-

stima

INNE

Medica

550 USO

o voler-

lolise)

ella

on,

to.

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali - semestre e trimestre in proporzione. Pagamentl anticipati Numero separato cent. 5

➤ arretrato = 10

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, occ, si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. -Lettere non affrancate non si ricevono no si restituiscono manoscritti.

marina e l'esercito in Parlamento DISCORSI DI MIRABELLO E VIGANO'

L'ordine del giorno per la frontiera

Roma, 14. - Nella seduta antimeridiana si discusse il bilancio della marina.

Arlotta, relatore, a lieto che da ogni parte della Camera si sieno riconosciuti il patriottismo e il sentimento del dovere in tutto il personale dell'Armata.

Parla Mirabello

Mirabetlo, ministro della marina. Si propone di accellerare le costruzioni navali ed è suo intendimento impostare nell'esercizio prossimo la costruzione di una grande corazzata potentissima; dice esser necessario costruire incrociatori di 10 mila tonnellate che alla velocità aggiungano anche grande efficacia bellica.

Riguardo alle lamentate irregolarità di tiri, ricorda che sono stati fatti esperimenti di nuovi apparecchi misuratori delle distanze e che in seguito ai nuovi studii le esperienze dei tiri hanno dato quest'anno splendidi risultati.

Riconosce esser necessario il graduale radiamento di molte vecchie navi ma non può ammettere la riduzione della nostra armata. (approvazioni).

Accennando alla fornitura delle corazze ricorda il contratto colla casa Midvale di Filadelfia ed annuncia un contratto per corazze Krupp colla Terni compiacendosi che la industria nazionale possa oramai vincere la concorrenza estera non solo quanto alla bonta dei prodotti ma anche quanto alla convenienza dei prezzi.

Enumera i provvedimenti presi per sott'ufficiali del corpo reale equipaggi e quelli che ha proposto alla Camera. Tributa a questo proposito il più vivo economio per l'opera coraggiosa e intelligente spiegata da tutto il personale dell'armata nelle ultime manovre e specialmente in quelle dei sommergibili. (Bravo / benissimo).

Stigmatizza severamente tutti quegli atti che sono previsti e puniti dalla legge siccome quelli che tendono a scuotere quella forte disciplina che sulle navi è supremo dovere e inellutabile necessità (vive approvazioni).

Dichiarazioni di Berzilai

Barzilai a proposito di una osservazione dell'on. Arlotta, che cioè i nemici delle istituzioni vogliono l'annientamento dell'armata, afferma che questa è al disopra e al difuori della forma di governo ne alcuno ne vuole l'annientamento, chè auzi, come l'oratore ebbe a dichlarare in un Congresso politico, nessuno può disconoscere la necessità di una forte armata per la nostra nazione...

- Posso inganoarmi nelle mie obbiezioni, e non avrò difficoltà a riconoscerlo se il ministro ci assicurerà nella sua altissima coscienza che il suo programma navale è tale da poter gagantire la sicurezza e la pace del paese; giacche quello che mi spinge a muover critiche ed obbiezioni è il desiderio che, se le circostanze premessero l Italia a una azione di lotta, gli eventi dell'av-

Giornale di Udine

(DAL TEDESCO)

- Io no, donna Costanza! rispose vivacemente la fanciulla -- Ma s'ella professore ..

- No, no.. In ogni modo l'aspetto a le undici.

Guy protestò pel suo sonno interrotto, Yvonne vivacemente protestò de la sua protesta; Hofman le chiese di posare un paio d'ore per lui, per uno studio di testa; due giovanotti vennero a notare li loro nomi su l'artistico carnet, l'orchesta preludiò il primo waltzer e Yvonne fu portata via dal bel gondoliere veneziano.

Donna Costanza si avvicinò al marito. - Desideri di restare, Charlie?

- Ma certo! - rispose egli, freddo. Ella rivelò amaramente che, per la prima volta, suo marito non era stato garbato con lei. Guardo Yvonne che ballava, graziosa e con un'improvvisa risoluzione:

- Se resti, Charlie, ti prego di or-

venire possano eventualmente cancellare qualche data non lieta del passato.

Arlotta (a Barzilai) rileva che non tutti i suoi amici la pensano come lui in fatto di marineria: non tutti hanno gli altissimi ideali che fanno onore a lui che non può dimenticare la terra dove è nato (approvazioni).

La seduta è tolta a mezzogiorno e un qu rto e la maggior parte dei deputati vanno al banco del Governo a stringere la mano al ministro Mirabello.

Parla Viganò

Alla ripresa del pomeriggio la Camera è meno deserta: sono presenti circa 80 deputati, al banco del Governo si trovano quasi tutti i sottosegretari. Le tribune pubbliche sono discretamente affoliate.

Si discute il bilancio della guerra. Treves domanda la nazione armata, sollevando alcuni battibecchi con Giolitti, Santini ed altri.

Vigano indica i provvedimenti presi dal Governo per riparare ad inconvenienti che si erano rilevati specialmente nella forza bilanciata e nota fra altro che si è anticipata con grande vantaggio la chiamata delle reclute alle armi B dichiara che terrà conto di tutti i rilievi che la giunta parlamentare ha fatto colla sua relazione sempre nei limiti del bilancio e degli odierni ordinamenti.

Espone i suoi propositi in ordine alle scuole ed accenna alla opportunità di una scuola superiore d'artiglieria e genio, intorno alla quale dichiara essere già in corso degli studi. Annuncia alcune modificazioni all'ordinamento della giustizia militare e riconosce giuste le lodi che si sono tributate al corpo sanitario militare.

Per i rifornimenti assicura che per i viveri e foraggi ha fatto buona prova ll sistema di affidarli alle sezioni di commissariato.

Quanto al reclutamento osserva che il numero maggiore dei riformati si deplora nei grandi centri ove le condizioni economiche sono migliori mentre le più belle reclute ci vengono dai Comuni rurali; si riserva di presentare un disegno di legge per la riforma del sisiema vigente di reclutamento e per l'istituzione del tico a segno.

La più vitale questione per il nostro esercito è quella della trasformazione del materiale di artiglieria; questo problema gravissimo è già risolto nei riguardi tecnici e risolto bene. Chiede infine alla Camera di volerlo assecondare nell'opera che egli intende compiere in favore dell'esercito, al quale ha dedicata la intera sua vita.

Tranne casi specialissimi che interessano la sicurezza nazionale si studierà di rimuovere sempre gli ostacoli frapposti alla costruzione di strade e ricorda che durante il suo ministero ha già tolto ol re 20 veti frapposti dall'autorità militare alla costruzione di strade-Non crede poi che il nostro confine

dinarmi la carrozza.

Sperava, sperava ch'egli avrebbe insistito perchè restasse, oppure che venisse a casa con lei! Invece l'artista rispose soltanto:

- Volentieri, Conny, ma perché vuoi andartene così presto?

- Non mi sento bene... Egli la guardo, ebbe compassione de la sofferenza che indovinava in lei, aprì le labbra per dire - Vengo anch'io - ma si trattenne.

- Sarà pel chiasso e per i lumi. A casa starai benissimo - rispose. -Vado per la carrozza — ed usci, non senza aver guardato un'ultima volta da la parte d'Yvonne.

Donna Costanza lo segui, sola, lenta, e triste, ripresa dal suo dubbio amaro. Hofman le si precipitò vicino.

- Signora, signora, dov'è il suo carnet? Dunque i ballerini non l'hanno scoperta e mi è riservato il primo giro? - Non mi sento bene, caro amico -

rispose ella, stanca - Giancarlo è andato ad ordinarmi la carrozza e vado a casa. Mi dia il suo braccio, la prego, fino in guardarobba. Mi par di cadere. Con mano tremante si agganciò la

sortie di pizzo bianco e scese in atrio. Giancarlo l'attendeva a lo sportello;

orientale sia cost squarnito da lasciar parte di quel territorio in balta di qualunque invasione: quella terra sacra e sarà sempre tutelata in ogni doloroso evento di ostilità. (approvaz).

Per difendere il Friuli

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno: La Camera invita il governo a completare la difesa della frontiera del regno e passa all'ordine del giorno. - Rrunialti, Solimbergo, Rota, Loero.

Giolitti prega l'on Brunialti di voler ritirare il suo ordine del giorno che, approvato oggi, potrebbe dar luogo ad errate interpretazioni. Assicura che alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà in proposito un disegno di

Brunialli consente confidando che il governo cou la annunziata legge sulle spese militari provvederà a cost vitali bisogni.

Vengono approvati tutti i capitoli, lo stanziamento complessivo e gli articoli del disegno di legge.

Giolitti annuncia che essendo il ministro degli esteri lievamente indisposto egli, in unione del segretario di Stato di quel ministero, lo sostituirà domani per la discusione del relativo bilancio. La seduta termina alle 6.

Note alla seduta

Hanno prodotto eccellente impressione le parole del ministro Viganò sulla difesa dell'Alto Veneto. Tuttavia i deputati del Friuli e del Cadore hanno proposto quell'ordine del giorno che fu ritirato solo dopo insistente preghiera dell'on. Giolitti.

Credo che farà buona impressione presso le dimenticate popolazioni delle alpi nostre quest'interessamento dei deputati e la risposta del Ministro.

LE DUE CRISI

Strana coincidenza: i partiti cattolici delle due grandi potenze rivali in Europa sono in conflitto coi rispettivi Governi.

In Francia la lotta è passata dal terreno politico nel religioso e perció appare più grave assai che in Germania, dove il partito cattolico, che si chiama il centro del Reichstag, non fa che una questione politica.

In Francia la lotta afferra le coscienze e non si sa dove potrà condurre - in Germania si limita ad una contesa sulla politica coloniale. In Francia gli elettori hanno già deciso, eleggendo una Camera anticlericale, che spinge il Governo della Repubblica ad una lotta ad oltranza — in Germania gli elettori sono chiamati a decidere fra una politica di espansione e una politica di raccoglimento.

giungevano distinte le prime note di una quadriglia.

- Grazie, professore, grazie Charlie. Il marito l'aiutò a salire, ma in quel punto Hermine si precipitò ne l'atrio, pallida, smarrita e senza sortie. Sospinse Giancarlo e sall lesta.

- Vado a casa con la mamma disse forte.

I cavalli si mossero... ed ella si gettò fra le braccia di donna Costanza, singhiozzando.

- Mama... tutto è finito tra mio marito e me! Conducimi a casa tua...

CAPITOLO VI

- Tutto è finito fra lames a me... Conducimi a casa tua! Donna Costanza aveva chiuso gli oc-

chi; anche la luce fuggente dei lampioni le faceva male. Ma ora doveva essere forte.. non pensare a sè, ma a sua figlia che aveva altra volta trascurata, confortarla, ricondurla al bene.

Doveva essere forte! Oh si, dimenticare che suo marito era alla festa, dove c'era Yvonne, dov'egli ballava... dov'egli le parlava.

- Domani mattina! - avevano stabilito.

Si, ne l'atélier, ne la casa fabbricata

Abbonamenti per l'anno 1907 Anno Lire 16 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4

Coloro che pagando L. 16 si abbonano por un anno al GIORNALE DI UDINE, possono avere in abbonamento comulativo i periodici seguenti, aggiungendo alle L. 16:

			Scena Illustrata		di	L.	10.50
			Emporium	2		>>	10.—
79	4	>	Moda Illustrata	*		*	5.—
36	4	*	Giornale Illustrato dei Viaggi	*		>	5.—
>>			Villaggio	30		>	5.—
35			Domenica dei Fanciulli	38		*	5
>			Mondo Umoristico	*		>	5.—

Seguiremo le fasi delle due lotte con attenzione; ma fin d'ora possiamo dire che, mentre la Francia naviga verso le sorprese, perchè non si sa ancora di quali grandi forze può ancora disporre il partito cattolico, oggi depresso e sgementato sotto i colpi avversari; in Germania, anche se il partito cattolico tornerà al Parlamento non diminuito, nulla sarà mutato nell'indirizzo dello Stato.

Il processo Nasi - Lombardo sospeso un'altra volta

Roma 14. - Dopo molte formalità ia Corte d'Assise ha oggi, come si prevedeva, sospeso il processo contro Nasi e Lombardo finchè la Cassazione non avrà pronunciato sul ricorso del procurature generale.

Alla buon'ora!

Budapest 14. — Il barone d'Aehrenthal ha fatto delle nuove dichiarazioni sulle relazioni con l'Italia. Egli ripetè che non esistono divergenze tra l'Austria - Ungheria e Italia. I due Stati hanno molti interessi comuni come alleati e come vicini e come autorevoli fattori della politica europea. Se i due governi continuano negli sforzi per evitare ogni alterazione nei loro rapporti e renderli più cordiali essi agiscono non soltanto a vantaggio degli interessi dei due Stati ma anche a vantaggio universale.

Quanto al fatto menzionato da Baernreuter che l'Austria e la Russia hanno proposto di nominare un generale italiano a comandante della gendarmeria in Macedonia, il ministro dichiara che ciò fu una manifestazione a favore dell'Italia per dimostrare che è riservato alla nostra amica ed alleata Italia una parte segnalata nella azione iniziata dall'Austria-Ungheria e dalla Russia.

Il Ministro si meraviglia per il fatto che la leggionda che l'Austria-Ungheria segua nei Balcani la pretesa politica di conquiste si ripete sempre, malgrado le più precise dichiarazioni da parte dei ministri che ciò non è vero. Alla buon'ora!

Legnate in famiglia

Milano, 14. - Ieri nella sala della stampa al telegrafo, per ragioni personali avveniva un violentissimo pugilato tra il signor Francesco Perotti, redattore del Tempo ed il signor Costantino Lazzari, corrispondente dell'Avanti!.

per loro, per loro soli, doveva spegnersi lo scopo unico de la sua vita! No, no, mai! Piuttosto una lotta!

Si scosse, cacciò il tremendo pensiero; si svincolò dolcemente da Hermine ed

apri il finestrino. La fresca aria notturna le fece bene

e le diede un po' di forza: la carrozza si fermò ne l'atrio illuminato ed il servo venue loro incontro. - La signora Walter non sta bene

- gli disse donna Costanza scendendo. - Svegliate la cuoca e fatele portare il thè nel mio salottino. La carrozza aspetti.

Sostenne Hermine che vacillava, entrò nel salone e poi nel salottino Empire, fece sedere la figlia sul sofà, le tolse il mantello a le prese la mano. Vi fu un silenzio; Minnie singhioz-

zava con la testa sprofondata nei cuscini e la luce velata del paralume rosa faceva sfavillare le gemme tra i capelli e l'oro del ricco costume.

- Guardami, Minnie. Ella levò la testa un momento, ma subito tornò ad affondarla fra i cuscini

raddoppiando i singhiozzi. - Minnie... non puoi guardare in

viso tua madre? - Se anche tu devi soltanto sgri-

Alcuui colleghi presenti separarono a stento i litiganti.

Revolverate contro un treno

Roma, 14. - Telegrafano da Voghera la strana nctizia che ieri sera contro il diretto Milano-Roma, in cui viaggiava, a quanto dicesi, un principe russo, nelle vicinanze di Pontecurone furono sparati divesti colpi di rivoltella. Andarono în frantumi parecchi vetri dello scompartimento occupato dal principe russo. Più tardi, nello stesso scompartimento furono verificati ben venti fori prodotti da altrettanti colpi di rivoltella.

L'autorità è in faccende per scoprire gli autori dell'attentato, ma sino ad ora non venne eseguito alcun arresto.

Il sen. Pasolini colta da malore

Roma, 14. — Iersera, in piazza Venezia, il sen. Pasolini fu colto da improvviso malore. Venne subito sorretto da alcuni passanti e, in vettura, trasportato all'ospedale ove i sanitari constatarono che trattavasi d'una colica netritica. Al sofferente furono praticate iniezioni che valsero a scongiurare qualunque pericolo.

Il trattato per l'Abissinia

Londra, 14. - Ieri sera gli ambasciatori di Francia e Italia e il ministro inglese degli esteri firmarono l'accordo concluso fra le tre potenze circa l'Abissinia da parecchi mesi e per la cui firma definitiva attendevasi l'accettazione di Menelik che fu data negli scorsi giorni.

Dopo la firma di questo accordo se ne firmò un altro per reprimere il contrabbando delle armi nella stessa regione. Questo secondo accordo fra le tre potenze, che sono le specialmente interessate, non è che l'applicazione dell'atto di Bruxelles del lu-

NECROLOGIO

A Pieve di Soligo l'ex deputato Gaetano Schiratti, insigne agronomo e cooperatore. - A Roma l'ex deputato Augusto Vienna.

- A Verona Peminente primario dottor Guido Turazza, in seguito ad infezione contratta durante una operazione.

- Per finire.

glio 1905.

Una signorina si accorge che il suo portamonete le è sparito dalla tasca, in tram, e perciò fa delle esclamazioni di indignazione.

- Certamente - le dicono i compagni di tram -- il giovane che è sceso ora era un borsainolo. Non ha sentito un colpo?

- Si - risponde la signorina arrossendo — ho sentito, ma ero lontana dal pensare che fosse per questo.

darmi - rispose ella con ira - me ne vado anche di qui. Ti chiedo soltanto una camera dove possa piangere sola!

- Prima voglio sapere che cosa è passato fra te e James, voglio sapere se puoi ancora baciare il tuo bimbo innocente!

- Ecco! anche tu come lui!.. esclamò di nuovo Hermine in atto di sfida. - Che cosa ho fatto ?... Niente ho fatto. Ho accettato che qualcuno mi facesse la corte ed oggi ho voluto godere un paio d'ore. Anch'io ho bisogno di amare!.. Ho fatto come tutte le signore che conosco, dopo tutto !...

ed io... Aveva parlato con fuoco, aveva gli occhi infiammati, le labbra frementi.

- E tu ?... finisci dunque, Hermine!

- Ed io... non torno a casa.

- E tuo marito? non lo ami più? - No, e forse non l'ho mai amato.

- Minnie... ne ami un altro ?..

E Minnie non rispose.

La cuoca entrò col the; Donna Costanza si alzò, versò due tazze, rimandò la donna.

- Qui, bevi, bambina!

(Continua)

Quel che dice un deputato di Estrema Sinistra (1) - L'eccitamento alla ribellione - L'Intangibilità del comm. Bianchi, che è ii primo a dolersene — La gran massa dei buoni funzionari deve reagire contro queste agitazioni antipatich:

Uno dei più autorevoli deputati di Estrema Sinistra, facendo uno sfogo con tre o quattro intimi circa lo sfacelo a cui indubbiamente vanno ora incontro i tre gruppi della montagna parlamentare, si lasciava andare a questa sconfortante conclusione: * Tutto ciò è logico ed è la fatale conseguenza della condotta dei partiti popolari, la cui unione ed azione concorde non portò che a questi due bei risultati tangibili: deprimere le industrie nazionali e rafforzare la burocrazia! » La conversazione era assolutamente intima ed io non farò il nome del deputato, anche per non esporto a dover chiarire meglio il suo pensiero. Il quale del resto non ha bisogno di commenti a risponde perfettamente alla triste realtà delle cose.

Lasciamo da parte la questione delle industrie, già esaurientemente discussa dai giornali, ed occupiamoci di quella

degli impiegati.

Mentre in Russia il popolo combatte da lunghi mesi una lotta titanica per liberare lo Stato dalle grinfie della burocrazia, che da lunghi anni dissangua l'Impero moscovita, da noi la democrazia si dà un vanto di usare tutta la sua influenza a beneficio degli impiegati, che, grazie alla protezione della quale godono, sono divenuti una casta privilegiata formidabile.

La democrazia sconterà a suo tempo la punizione delle su a odierne tenerezze, ma intanto chi paga il fio della preponderanza presa dalla burocrazia è lo Stato.

Le esigenze dei funzionari divengono ognora più petulanti. Se voi andate in ufficio pel disbrigo di una pratica, potete esser certi di trovar gli impiegati a discutere di promozioni e di riforme di organico. Questa degli organici è di: ventata una ossessione; e nemmeno un organico ha fluito di andare in vigore, che a gran voce se ne invoca un altro. E c'è sempre il deputato — magari ministeriale — che, per ragioni elettorali, si fa un dovere di appoggiare simili pretese.

Non parliamo mai so un ministro osa di punire un suo dipendente che ha mancato si doveri di ufficio od alla disciplina! I giornali si empiono di comunicati ingiuriosi verso di lui, la Federazione si aduna d'urgenza e approva un minaccioso ordine del giorno, si discute di organizzare uno sciopero od un ostruzionismo in segno di protesta...

Ormai gli impiegati — grazie alla protezione loro graziosamente consessa dalla democrazia — si considerano sopra la legge comune, della quale certo cominciano ad essere fuori.

Ma ciò che avviene in questi giorni tra i ferrovieri sorpassa ogni limite. Io, che vi scrivo, non posso essere scspettato di malo animo o di antipatia verso il direttore generale delle ferro vie dello Stato, col quale sono legato da vincoli di affettuosa amicizia, quindi posso giudicare serenamente certi atti inconsulti.

E' lecito ai ferrovieri pubblicare sull'Avanti che se si osasse di toccare il comm. Bianchi succederebbe il finimondo e si proclamerebbe lo sciopero generale? E' permesso organizzare tumultuose dimostrazioni al grido di « abbasso » Tizio e Caio e « viva » il comm. Bianchi? Ma non si accorgono costoro che rendono il peggiore dei servizi al Riccardo Bianchi, che nella sua integrità e correttezza è il primo a biasimarli?

E dire che tutto questo si perpetra all'ombra dei partiti popolari ed in nome della libertà! Ma in loghilterra ed in Francia, colle tradizionali del liberalismo, non si tollerano nommono organizzazioni di funzionari, le quali anche lontanamente sembrino attentare all'autorità che uno Stato deve sempre avere

sui suoi dipendenti.

Per fortuna la tracotanza della burocrazia, malgrado i suoi amori coi sovversivi, ha irritato talmente l'opinione pubblica, che questa accenna a ribellarsele. Informino i provvedimenti punitivi contro gli ostruzionisti doganali, accolti, se non con compiacenza, certo con indifferenza dagli italiani, pur sempre tanto disposti alla commozione per i colpiti.

E questa agitazione ormai perenne tra gli impiegati non è in sondo che l'opera di pochi politicanti — perchè la grande maggioranza dei funzionari è buona, mite e rifuggente da questi nuovissimi sistemi. Essi si arrogano il diritto di parlare e di agire per l'intera classe, approfittando della timidezza dei colleghi e della grande viltà dei governanti.

E' vero che il primo calpevole di

(1) Togliamo dalla valorosa Gazzeita dil Popolo questa lettera da Roma che esamina con indipendenza di giudizio, una questione nempre più grave e spindsa,

questo stato di cose è il Governo, che molte volte - come per i professori, per i ferrovieri, per i carabinieri ha mostrato di ridursi a riconoscere l'equità delle richieste soltanto quando si era fatto ricorso ad agitazioni patrocinate dagli elementi estremi.

Ma ormai siamo ad un punto che proprio credo sarebbe dovere dei veri liberali di preoccuparsi di questa nuova tirannide che viene ad instaurarsi. I primi ad essere lieti che le cose tornino normali saranno i buoni funzionari stessi, che, ripeto, sono la grandissima maggioranza, ed ora sono lasciati in balla dei pochi arruffa-popoli. Perchè la disciplina torni nella burocrazia, però, si dovrà esigere anche che la giustizia sola, e non il favoritismo, inspiri gli atti dei governanti. Vi sono categorie, specialmente le più umili, di dipendenti dello Stato, che hanno diritto ad un trattamento più equo: ad esse si provveda d'urgenza. Vi sono disparità ingiuste che dovono cessare.

Da anni ed anni, da uomini che furono al potere d'ogni colore politico, fu ripetutamente promessa una legge sullo stato degli impiegati civili, legge riparatrice e livellatrice; ora, se si vuol finire con questa anarchia dilagante, se si vuole avere il diritte di premere la mano sui ribelli, essa deve venir presto.

Da PALMANOVA La querela del Sindaco di Marano contro un oltraggiore

Ci scrivono in data 14: L'altro ieri era convenuto qui mezzo

Marano per un curioso processo. Il negoziante e possidente Gottardo Corso, toccato nei suoi interessi da una

deliberazione consigliare, avrebbe lanciato parole lesive del decoro per il Sindaco sig. Angelo Marini e per l'Amministrazione comunale. Il Sindaco, tanto per sè come per

l'Amministrazione comunale, sporse querela contro il Corso e il processo si svolse l'altro ieri davanti a questa Pretura.

Il sig. Marini si era costituito P. C. coll'avv. Levi ed il Corso era difeso dall'avv. G. B. Billia.

Dopo l'assunzione dei testi che die le luogo a vivaci battibecchi e dopo ampia discussione dei due valorosi ayvovati, il Pretore sospese ogni giudizio a rimise gli atti alla Procura del Re per stabilire quali dei testimoni non dissero la verità e debbono per ciò essere incriminati per falsa testimonianza.

Come si vede, l'affare si complica.

A beneficio dell'istituendo Ricreatorio

Il signor Benvenuti Francesco pro-. prietario di un padiglione cinematografico, presi accordi col presidente della Congregazione di Carità, ha divisato di devolvere tutto l'incasso delle rappresentazioni di lunedi 17 corrente ad incremento del fondo legato dal benemerito signor Sebastiano Buri. Per la circostanza verrà anche svolta la grandiosa proiezione « Tristi effetti del giuoco ».

Il pubblico per rispondere alla filantropica idea del signor Benvenuti accorrerà in folla alle rappresentazioni.

Da PORDENONE Fallimento

Ci serivono in data 14:

Con sentenza d'oggi, il nostro Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Favero Giacomo fu Giovanni e De Carli Elvira di Antonio maritata Favero, negozianti in manifatture di Zoppola.

A giudice delegato fu nominato l'avv. Doro Leandro ed a curatore l'agy. Giuseppe Ellero di qui; fu fissato il 22 corr. per la prima riunione dei creditori, il 12 gennaio 1907 quale termine per la presentazione delle domande di credito ed il 31 detto mese per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

Il fallimento di cui sopra fu dichiarato su istanza della ditta Succ.ri Clava e Terracini di Genova; la fallita da qualche tempo trovavasi in cattive condizioni economiche e si dice abbia anche tentato invano un amichevole accordo sulla base del 30 010.

Entità del dissesto: attivo L. 4700 circa; passivo L. 6350.

Da ZOPPOLA Pericoloso incendio Ci scrivono in data 14:

Ieri, mentre nella chiesa del prese si celebravano le esequie della pia e caritatevole signora Rosa Petris d'anni 84, un grande e spaventoso incendio si sviluppava in un fabbricato posto nel centro del paese.

In un lampo la chiesa restò vuota, e mediante l'opera veramente coraggiosa, anzi ardita, degli accorsi, il fuoco che assumeva vaste proporzioni, venne cir-

coscritto, in modo da impedire una tremenda catastrofe.

Sopra il tetto, incurante d'ogni pericolo, lavorava coi più audaci e dirigeva l'opera di salvataggio, il conte Francesco Zoppola.

Tutti i paesani diedero prova di fraterno slancio e di solidarietà nella pubblica sventura.

Da S. VITO al Tagliamento Conferenza didattica

Ci scrivono in data 14:

L'altra mattina, nella sala filarmonica, convennero i maestri di questo circondario per assistere alla conferenza dell' Ispettore cav. Luigi prof. Venturini sulle questioni che riguardano la scuola popolare.

L'assemblea, prima di sciogliersi, approvò la ricostituzione della Società magistrale friulana, con carattere autonomo.

Il direttore didattico sig. Carlo Fattorello dimostrò la necessità dell'associazione.

Vennero poi eletti membri della commissione che dovrà compilare il regolamento sociale, i maestri Sbriz Alessandro, Amalia Springolo-Alessio di S. Vito, Sandri di Casarsa, Benedetti di Cordovado e Rabasso di Pravisdomini.

A mezzogiorno, i maestri e le maestre si riunirono in 38 all'albergo « Al cavallino » a banchetto, coi relativi brindisi.

La lezione del dott. Fiorioli Ieri sera il dott. Fiorioli tenne le 4.a lezione d'igiene e di medicina pratica

agli alunni delle scuole serali. Fu ascoltatissimo dal numeroso uditorio.

Da SPILIMBERGO Fallimento

Con sentenza odierna, il Tribunale di Pordenene dichiarò il fallimento della ditta Pavan Pietro negoziante in manifatture di Domanins (Rauscedo).

Fu nominato a Giudice Delegato l'avv. Arminio Pasini ed a Curatore l'avv. Concari cav. Francesco di qui, fissandosi il 29 corr. per la prima riunione di creditori, il 12 gennaio 1907 quale termine per la presentazione delle insinuazioni di credito ed il 31 stesso mese per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti stessi.

Sappiamo che il fallimento fu dichiarato su istanza della Ditta G. Menis di qui, crelitrice per importo rilevante.

Qualche giorno fa si diceva che il Pavan era fuggito all'estero, fatto questo insussistente; minacciato di atti esecutivi da qualche crelitore, il Pavan pel consiglio e con l'aiuto di altri atava preparando un accordo amichevole.

Da poco tempo in commercio, si parla che il Pavan disponga d'un attivo, fra merci e crediti, di circa 8 mila lire contro un passivo di 20 mila.

Le cause del dissesto si attribuiscono al poco lavoro e su piazze quasi improduttive in cui il Pavan esercitava il commercio recandovisi nei giorni di mercato.

DALLA CARNIA

Da OVARO Il programma della Mostra bovina

Ci serivono in data 14:

E' stato pubblicato il programma della Mostra Bovina del Canal di Gorto, che avrà luogo a Ovaro, il giorno 14 aprile 1907, e comprenderà i Comuni di Ovaro, Comeglians, Prato Carnico, Rigolato, Forni Avoltri, Ravascletto, Villa Santina e Lauco.

Per la Mostra sono stabiliti premi in denaro per un complessivo importo di L. 750, oltre a medaglie e diplomi. Sono banditi insieme alla Mostra bo-

vina: a) un Concorso per la buona tenuta delle stalle. - Premi L. 100, medaglie e diplomi:

b) un Concorso fra le Latterie sociali. - Premi L 225, medaghe e diplomi. Presidente del Comitato ordinatore è il sig. cav. dott. Arturo Magrini, presidente attivissimo di questo Circolo Agricoio.

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 15 Dicembre ore 8 Termometro - 02 Minima aperto notte -2.4 Barometro 742 Stato atmosferico: bello Vento S. E. Pressione : crescente leri: coperto l'emperatura massima: 4.1 Minima +0.6 Media 2 15 spens cadata ml

Camera di commercio Servizio radiotelegraf. pel piroscafo a Slavonia n

Dalle ore zero del giorno 15 dicembre 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo Slavonia della Società di Navigazione Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all' ufficio se-

maforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, eltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta Municipale ha preso le seguenti deliberazioni: Per la polizia edilizia

In seguito ad interessamento della Commissione di Ornato, ha determinato di richiamare, mediante pubblico avviso i costruttori, gli incaricati di lavori ecc. alla osservanza delle prescrizioni del Regolamento di Polizia Elilizia, specialmente nei riguardi dei disegni da presentarsi per l'approvazione. Permuta di terreno

Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale le proposte delle ditte Braida e Rinaldini relative a permute di terreno fra Vicolo Deciani e Via della Rosta.

Per l'acquisto d'un quadro del Veruda

Allo scopo di assicurare l'acquisto di un pregevole quadro del compianto pittore triestino Veruda, ha disposta l'antecipazione del prezzo, determinando che il rimborso al Comune segua in un quinquennio mediante eguali trattenute sulla dotazione annua del Civico Museo.

Fatevi elettori!

Il Sindaco del comune di Udine invita tutti coloro che, non essendo inscritti nella lista degli elettori amministrativi, politici e commerciali, sono chiamati dalle leggi all'esercizio del diritto elettorale, a domandare entro il 31 del corrente mese la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere inscritti an-

che coloro che, pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età, lo compiono non più tardi del giorno 15 maggio 1907.

Chi presenta la domanda per essere inscritto nella lista, deve corredarla con le indicazioni comprovanti:

1. La paternità, il luogo e la data della nascita.

2. L'atto, ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel Comune: indicando in quale sezione elettorale chieda di esser inscritio se non abbia

l'abitazione nel Comune. 3. I titoli in virtù dei quali, a tenore della presente legge, domanda la inscrizione, e tutti gli altri documenti necessari a provare che egli possiede i requisiti per assare elettore.

La domanda deve essere firmata dal richiedente. Nel caso che per fisico impedimento non possa sottoscriverla, egli è tenuto ad unire una dichiarazione notarile che ne attesti il motivo.

Le domande e i documenti annessi dovranno essere presentati alla Segrateria Comunale, ed il segretario ne rilascierà ricevuta all'atto della presentazione con indicazione dei documenti esibiti.

Per la presentazione, regolarizzazione e completamento dei documenti prescritti dalla legge, il Circolo Liberale Monarchico ha aperto in via della Pref-itura N. 16 pianterreno (casa Pace) un ufficio col seguente orario di apertura;

Tutti i giorni dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 18, dalle 20 30 alle 22.

Il grande comizio per la stazione LA CONCORDIA E LA VITTORIA

Correva l'anno di grazia 1898 e il Governo italiano seguitava a non mantenere la promessa solenne fatta di provvedere la stazione ferroviaria di Udine della grande tettoia e di altre cose indispensabili.

Allora la buona nostra città non era divisa, come è ore, in due parti politiche, che hanno subordinata la loro azione a questo sublime criterio: che una parte nou debba approvare, nè appoggiare mai alcuna iniziativa d'ordine pubblico quando viene dall'altra parte. Allora se a una parte veniva una

buona idea da poter favorire la città e la regione, l'altra parte s'affrettava a dare il consenso e l'ausilio. Non si era arrivati ançora e diciamo pure non ci s'immaginava di poter arrivare, in pochi anni, al sublimato... corrosivo presente. No, nessuno dei più veggenti, avrebbe potuto allora credere che verrebbe presto un giorno in cui la città di Udine sarebbe stata sottoposta a questa operazione di trapani settari a questa permanente mortificazione, delle menti, a cui non sorride che un pensiero racchiuso in una frase: « farghela, ai moderati! »; oppure : « farghela ai radicali! ».

Correva dunque l'ottobre del 1898; i notabili udinesi, stanchi di essere turlupinati, decisero di tenere un comizio per protestare contro il Governo che con le dilazioni, le preserenze ingiuste, le promesse e le lusinghe che ormai sembrano ironia, nulla faceva per la stazione di Udine, quasi che fosse quella d'un villaggio.

Le parole in corsivo sono dell'invito lanciato al pubblico di trovarsi la sera del 7 al Minerva. L'invito era firmato dalla Direzione della Società degli agenti e vi avevano aderito il sindaco, il presidente della Camera di commercio, i direttori delle banche, tutte le società operaie e sportive.

E la manifestazione fu solenne, degna di Udine seria e operosa. Il teatro era affoliatissimo: tutto il Friuli aveva mandato i suoi rappresentanti.

Non rifaremo i discorsi. Presiedeva Luigi Bardusco, il compianto morto di ieri; e alla presidenza col sindaco ed altri era l'on, deputato Solimbergo.

Parlarono Bardusco, Solimbergo il sindaco Luigi De Puppi, il presidente della Camera di commercio Masciadri, l'avv. co. G. A. Ronchi, Pacifico Valussi e l'operaio Pletti. Vennero lette adesioni del senatore Pecile, di Seismit-Doda, Marzin e altri.

I discorsi furono tutti improntati e criterii pratici: Solimbergo fece la storia delle pratiche, una storia poco edificante, come l'odierna, ma dalla quale almeno l'energia e il colpo d'occhio dei nostri rappresentanti escono salvi; Pacifico Valussi fece la proposta che venne poi attuata e cioè si interessasse il Governo ad imporre alla Società Adriatica di stabilire un buon servizio di trasporto del bestiame del quale si era iniziata l'esportazione.

Disse altre cose pratiche il venerando uomo accolto e salutato da unanimi fragorosi applausi.

Quella piccola proposta di Pacifico Valussi fu un vero beneficio per il Friuli. Sapete a quanto è salita l'esportazione del nostro bestiame? A un milione di lire al mese: a dodici milioni di lire all'anno. Con questi servizii ferroviari speciali si potrebbero costituire le nuove ricchezze del paese. La discussione fu riassunta dall'avv.

Ronchi che fece parlare le cifre, solle-

vando degli urli di sorpresa alle dimostrazioni dell'ingiustizia e della trascurauza del Governo per la nostra città. L'avv. Ronchi è stato efficacissimo. L'ordine del giorno presentato da Ronchi, De Puppi, Masciadri, Solim-

bergo e G. dott. Valentinis, fu approvato per acclamazione. E a Roma capirono finalmente che i friulani stavano per perdere la pa-

zienza e provvidero. Venne la grande tettoia e si pro-

quasi tutto il resto. Allora la classe dirigente e operante nelle professioni, nei commerci e nella industria aveva il concetto che un popolo quanto più produce, tanto più guadagna e si mette in grado di procurarsi quei miglioramenti individuali, famigliari e collettivi, che lentamente

trasformano ed elevano la società. Ora si ha press'a poco lo stesso concetto, ma lo spirito di intransigenza politica, che è proprio delle nature piccole e ambiziose, lo offusca quasi totalmente.

Eppure con una popolazione, così amante del lavoro, com'è la nostra, così sobria, così intelligente, sarebbero da fare miracoli. Molto si è fatto innegabilmente, in questi ultimi vent'anni; ma se non si provvede, in tempo, a garantire i servizii pubblici andremo incontro ad una erisi d'arresto che ci farà maledire la nostra odierna imprevidenza.

Badino i signori che sono adesso alla direzione della cosa pubblica che questo è un quarto d'ora decisivo per Udine: la si avviera con pensiero netto e mano sicura a più gagliarda operosità, o si lascierà che il tran tran tradizionale veneto arruginisca e debiliti energie e mezzi dagli altri invidiati?

Lascieremo che la burocrazia seguiti a turlupinarci, oppure troveremo la forza per ribellarci ad una condizione che ci mette alla mercè di due n tre funzionari, risoluti a non sentire nessun consiglio, e a spendere a loro modo e talento i denari dello Stato?

La guida, fatta stampare dal Municipio, per le persone che vengono alle fiere ed ai mercati e che sarà distribuita gratuitamente nel numero di 5 mila copie, è senza dubbio bene stampata ed illustrata. C'è da vedere una splendida giovenca e il relativo toro.

Non ci pare che la guida possa avere grande utilità. Ma dal momento che non costa niente, perchè viene pagata con gli introiti della reclame, si deve dire che non è stata una cattiva pensata. Anche la disposizione delle materie nou è cattiva : ma c'è una lacuna - mancano i nomi dei giornali coi relativi indirizzi. Indirizzi degli uffici intendiamoci, non della politica, che sarebbe stato molto difficile a dare.

Nomina all' Archivio notarile. In sottituzione del compianto dott. Giuseppe Tami venne nominato sotto archivista l'egregio dottor Giovanni Fusari,

Neg Pe

ESPOSIZIO con re Cattedi

ciale. In ferenze a C di Zoppola Corsi ser riacco, San In questi prove di m prova del dello smus raggi sui

vincia. L' ina giuridio col solito alie ore 1 Il disco zione sul l 1906, sara Re cav. T

Scuola

Si avve di lingua che quest principio Istitu Ciconi. tesimo ar l' Istituto baldo Ci alle ore trattenim Ai soc sione da La fig atto di F Tenta:

G. Maria

Festin

Fart

riera.

tempo i

aveva n

bone che L'altra stabilime gire e notte u ciuolo di sacchi d Il fatt и доро spetti ca fù G. B Ferrier leri p visamen

Lo Z scala fu carbone Chiar e non s del car Venn e dopo fu passa La r

questro.

L'az

tazione

Fortuna

sera in die di c zione p baguar. vanni, (Lago I tagnace sacco, Lar Era con sig. Lu

fluente, pompe Lo si tanto d recante mune. Il Co 1819 e nato de

Ora a locale Comelli di vita, Cond

il d per le

è

gola, di en Visita 1 AMARO Speciali

AIRUX C eupėri Granatius

Negozio profumerie Petrozzi e figli Domani ore 17 ESPOSIZIONE ALBERO DI NATALE

Cattedra Ambulante Provinciale. In questi giorni si tengono conferenze a Ovaro, Nimis, Arba, Castions di Zoppola e Fagagna.

con regali alla clientela

Corsi serali a Godia ai Rizzi, Premariacco, San Pietro al Natisone, Buttrio. In questi giorni si tennero pubbliche prove di macchine agricole: R Pinzano prova del molino Banford; a Valeriano, dello smuschiatore, prove di trinciafcraggi sui principali mercati della Provincia.

L'inaugurazione dell'anno giuridico al nostro Tribunale si terra col solito cerimoniale lunedi 7 gennaio alle ore 11.

discorso inaugurale colla relazione sul lavoro giudiziario nel decorso 1906, sarà tenuto dal Propuratore del Re cav. Trabucchi.

Scuola Popolare Superiore. Si avvertono gli inscritti ai corsi di lingua francese e di lingua tedesca che questa sera, alle ore 20.30 avranno principio le lezioni.

Istituto filodrammatico T. Cicomi. Nella ricorrenza del quarantesimo anniversario di fondazione dell'Istituto Filodrammatico udinese Teobaldo Ciconi martell 18 dicembre alle ore 20.30 avrà luogo uno speciale trattenimento col seguente programma: Ai soci, parole scritte per l'occa-

sione da Gostino Cafardella. La figlia di Jefte, commedia in un atto di Felice Cavallotti.

Tentazioni, commedia in un atto di G. Mariani.

Festino di famiglia.

Furto di carbone alla Ferriera. Un arresto. Da qualche tempo il macchinista della Ferriera aveva notato degli ammanchi di carbone che non si sapeva come spiegare.

L'altra sera un operaio, uscito dallo stabilimento per un bisogno, vide fuggire e dileguarsi nell'oscurità della notte un'ombra. Accostatosi al muricciuolo di cinta, vide stesi a terra dei sacchi di carbone.

Il fatto fu riferito al cav. Sendresen e dopo una sommaria inchiesta, i sospetti caddero su certo Luigi Zuliani fa G. B. d'anni 27 di Udine, operaio alla Ferriera e abitante ai casali S. Osualdo.

Ieri nel pomeriggio, alle 3, improvvisamente si recarono alla di lui abitazione il delegato Pisani e le guardie Fortunati e Città per una perquisizione.

Lo Zuliani dormiva e sotto a una scala furono rinvenuti alcuni sacchi di carbone.

Chiamato lo Zuliani, questi si confuse e non seppe giustificare la provenienza del carbone.

Venne perciò dichiarato in arresto e dopo una breve sosta in Questura, fu passato alle carceri.

La refurtiva veune posta sotto se-

questro. L'art. 488 Alle ore 22.40 di ieri sera in via Mercatovecchio, le guardie di città dichiararono in contravenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante, certo Aghina Cesare fu Giovanni, d'auni 50, nato a Nebbiona (Lago Maggiore) e domiciliato a Moutagnacco, frazione del Comune di Cassacco, qui di passaggio.

La morte del vecchio Comelli. Era conosciutissimo a Udine il vecchio sig. Luigi Comelli, dalla bianca barba fluente, già addetto municipale alle pompe funebri.

Lo si vedeva ad ogni funerale con tanto di cilindro e di palamidone nero recante al bavero i distintivi del Co-

Il Comelli era nato il 22 gennaio 1819 e da parecchi anni era pensionato del comune.

Ora anche questa caratterística figura locale è scomparsa e il povero vecchio Comelli sta per scendere dopo 88 anni di vita, nel freddo silenzio della tombi. Condoglianze ai congiunti.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

. . è giovevole assai.

Ve

coi

be.

Morselli

dottor L. ZAPPAROLI

specialista per le malattie d'orecchie, naso, gola, si è trasferito nella sua casa di cura in VIA AQUILEIA 86, ove visita tutti i giorni.

FERNET - BRANCA AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Specialità dei FRATELLI ERANCA di Milano VIEUX COGNAC | CREME - LIQUORI VINO Supériour | SCIROPPO - CONSERVE VERMUTH Granatina Beda - Champagne - Estratto di tamarinde

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva La Compagnia drammatica Irma Grammatica - Flavio Andò

Mercoledi prossimo si aprira al teatro Minerva un corso di cinque rappresentazioni della primaria compagnia drammatica di Irma Grammatica, diretta da Flavio Andò.

Ecco l'ordine delle recite: Mercoledi 19 dicembre. La raffica, dramma in 3 atti di Enrico Bernstein (nuovissimo per Udine).

Giovedi 20. Le vergini, commedia in 4 atti di R. Bracco.

Venerdi 21. La sfumatura, commedia in 3 atti di F. Croisset e M. de Waleffe (nuova per Udine).

Sabato 22. Il quieto vivere, commedia in 3 atti di A. Testoni (nuova per Udine).

Domenica 23. Romanticismo, dramma in 3 atti di G. Rovetta.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Per falsa deposizione in giudizio Ieri si è svolto il processo per falsa testimonianza in giudizio contro Tomasini Valentino, Tomasini Luigi e Sturaro Giuseppe di Platischis, i quali deposero il falso in una causa penale svoltosi dinanzi il Pretore di Tarcento, a danno di certo Sevola pur di Platischis. Furono condannati alla pena di mesi 10 di reclusione.

CORTE D'ASSISE DI TREVISO Il processo dell'ex segretario di Trasaghia

Lunedi 17 corr. si aprirà la Corte d'Assise di Treviso col processo contro l'ex segretario comunale di Trasaghis, Fabris Francesco, di Udine. Egli era comparso davanti ai giurati di Udine accusato di psculati, falsi e truffe continuate in danno di quel Comune.

I giurati udinesi ritennero il Fabris colpevole di appropriazione indebita qua-lificata di lire 2845, di truffa di lire 18519.23, colla minorante del risarcimento del danno prima di ogni azione giudiziaria e colle attenuanti generiche: e lo assolsero dagli addebiti di peculato è falso.

In base a tale verdetto il Fabris venne condannato u 3 anni, 1 mese e 15 giorni di reclusione e L. 125 di multa

Contro quella sentenza il condannato ricorse per cassazione, perchè il presidente nel porre i quesiti avea compreso nella questione principale tanto il fatto materiale della appropriazione, quanto la aggravante della qualifica; mentre la qua-lifica doveva essere oggetto d'una questione subordinata, per non mettere i giurati nella condizione di tutto affermare o tutto negare.

Il gravame venne accolto e il Fabris, che frattanto ha già scontata la pena delle Assise di Udine, comparirà lunedi a piede libere davanti ai giurati di Treviso, ai quali la Suprema Corte demandò

il nuovo giudizio. Presiederà il cav. Fusinato. Fungerà da P. M. il cav. Braida. Avy. difensore:

Driussi di Udine. Sono citati 31 testimoni di accusa, 2

periti e molti testi a difesa. Il verdetto, quindi, non si potrà avere che giovedì o venerdì della ventura set-

ULTIME NOTIFIE

Le elezioni in Germania

Berlino, 14. — Le nuove elezioni del Reichstag furono fissate per il 20 gennaio.

Questa zera l'imperatore pranza dall'ambasciatore italiano di cui ha accettato l'invito.

Disastroso deragliamento

Fabriano, 14. - Oggi alle 12.30 nel treno merci N.6412, con 24 carri, carichi di derrate, causa l'inazione dei freni, deragliarouo la locomotiva e 19 carri presso Camporeggio.

La macchina prese fuoco e l'incendio si propagò ai carri di derrate. Si deplora un morto che fu trovato sotto la macchina. Vi sono poi otto feriti, di cui cinque gravemente, e tutti appartenenti al personale viaggiante ferroviario.

Rotata di falsi monstari a Milano

Milano, 14. — La Sera annunzia che la questura ha scoperto una vasta associazione di spacciatori di biglietti falsi. Gli arrestati sono già numerosi e quasi tutti pregiudicati. Fra essi vi è un elegante giovanotto di notissima famiglia israelita di Brescia che il giornale indica colle sole iniziali O. E. Le indagini continuano.

Dott. I. Furlani, Direttore Princisch Unigi. gerente responsabile

DOTTOR

UDINE Via della Vigna N. 13

tutti i giorni dalle 14 alle 16 Visite e cure gratuite pei poveri

Fornitore di S. M. la Regina

Esporra nei giorni dal 16 al 18 corrente mese all' Hôtel Italia nun splendida collezione di modelli invernali in

Toilettes - Costumes - Confections - Sorties de Théâtre - Fourrures - Lingerie, ecc.

IMPORTANTE: - Essendo al termine del viaggio verranno praticati sensibili ribassi sui modelli pronti del campionario.

L'incubi

Chi sta bene non ha incubi Chi prende le Pillole Pink sta bene

Chi soffre d'incubi non sta bene, non vi ha dubbio. Chi sta bene, dorme tranquillamente e se sogna, fa de' bei sogni. L'incubo accompagna sempre il sonno di coloro che soffrono di stomaco ed hanno digestioni lente e penose. L'incubo si produce assai di frequente nelle persone nevrasteniche a presso tutti gli anemici. E' un sintomo che non inganna. Se avete incubi, non state bene, diffidate!



Signora Matilde Weber (fot. Pacchioni) La Signora Matilde Weber v. Pupinis Direttrice presso la ditta Poretti a Induno Olona (Prov. di Como) soffriva sovente di incubi ed il suo stato di salute era assai cattivo. Le Pillole Pink l'hanno guarita.

a Ebbi la febbre tifoidea - ella scrive - e la mia salute ne sofferse molto. Dopo questa malattia sono stata sempre debole; per un nonnulla avevo stordimenti; bastava mi abbassassi per avere allucinazioni e oscuramenti della vista. Mangiavo pochissimo digerivo male. Il mio sonno ura agitato e turbato da sogni penosi Mi svegliavo di soprassalto e piena di spavento. Avevo continue punture da un lato e tali che mi toglievano il respiro. Talvolta ho avuto I piedi gonfi. Provai molti rimedi, ma inutilmente. Temevo di non ristabilirmi. Mi furono tanto raccomandate le Pillole Pink che volli anch'io provarle. Questa cura mi fece ricuperare molto rapidamente e completamente un' ttima salute. "

Se i vostri incubi, la sfinitezza nervosa od i mali di stomaco, sono cagionati dall'anemia, le Pillole Pink saranno buone anche per voi. Esse guariscono, in fatti, l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la sfinitezza nervosa ed anche i dolori reumatici. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S Girolamo, 5, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). - Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

II Dott. G. SIGURINI

col 1º novembre corrente anno ha aperto nella sua abitazione in via Grazzano 29 (Piano terreno) un Gabinetto di Massaggio e Ginnastica medica con speciale applicazione alla cura dello ma'attie funzionali dello stomaco e dell'intestino. Le pratiche massoterapiche verranno eseguite sotto la sua direzione dai 🕽 a rinomati u masseurs n sig.ri Coniugi 🗎 Tichy, tecnici approvati nella speatranieri.

Il Gabinetto è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19. Tariffe modiche.

A COUNTY OF THE COUNTY OF THE COUNTY OF THE PARTY OF THE All'antica Osteria ALL'ANGELO Via Cortazzis

ora rimessa a nuovo trovansi

SCELTI VINI NOSTRANI con cucina alla casalinga Si acceltano pous oni a prezzi modicissimi

Coniugi Amalia e Guido Michieli

I RINOMATI PANETTONI

uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso 'Offelleria

Udine - Mercatovecchio N. 1 - Udine

Si es-guiscono spedizioni anche per l'estero

Nella suddetta trovansi pure terroni al fondant, alla giardiniera, alla mandorla tosta, torroncini, mostarda finissima di Cremona in vasetti, frutta candite assortite, marons e albicocco glaces, codognata e persicata, drop e caramelle mou alla créme, panforte uso Siena. Esclusiva vendita del tanto apprezzato cioccolato al latte Gala Peter, degli squisiti biscotti inglesi Karr da the, del rinomato the Liddell e di altre marche. La Ditta assumesi qualsiasi servizio completo per nozze, battesimi ed altre feste samigliari, tanto in Udine che in provincia. Tiene un copioso assortimento di bomboniere ceramica per nozze.

CHIC PARISIEN - UDINE

MAGLIERIE

UNION HORLOGERE Bienne - Genève - Glashütte







Specialità orologi di precisione con bollettino dell'Osservatorio di Bienne

"Cronometro Alpina,

Rappresentante

G. FERRUCCI - Udine

NEGOZIO PROFUMERIE E. PETROZZI e Figli

UDINE - Via Cavour - UDINE

Specialità Pettini decorati di novità assoluta Forniture complete per toletta

SAPONE PER FAMIGLIA OGGETTI ARTISTICI PER REGALI

PREPAR : FPER L& PELLE Concessionari per Udine e Provincia della

«INSUPERABILE PERFEZIONATA» tintura vegetale assolutamente innocua

Prezzi di massima concentenza - Sconto di rivenditori

Premiata Offelleria e Bottiglieria GIROLAMO BARBARO

Ricco assortimento di Confetture - Cioccolatta - Fondanta - Biacotti Grande deposito Liquori a Vini di lusso —o Bomboniere porcellana e ceramica o-

SACCHETTI RASO - CARTONAGGI Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Soirés anche in Provincia

a prezzi modicissimi

SOCIETA' FRIULANA 'Industria dei Vimini in UDINE

THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T

La Direzione si pregia avvertire che lo Stabilimento industriale è trasportato in Via Giovanni Micesio presso la Porta S. Lazzaro,

M.ºº C.go Deatista A. RAFFAELLI Specialità per le malattie dei

Denti e Protesi Dentaria Ogni giorno UDINE dalle ore 9 ant. Piazza Mercatonuove N. 8

alle 5 pom. (ex S. Giacomo)

which was a say,

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

Rappresentanti esclusivi della

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia - Romagna - Toscana - Veneto Friuli - Illiria - Istria - Sardegna

Impianti di: Molini a Cilindri ed a Palmenti - Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi e Chiaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc.

DEPOSITO DI DETTE MACCHINE

Udine Via Posta (Palazzo Banca Popolare)



Orario ferroviario Arrivi de

Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22 50 3.45 Pontebba 7.38, 11, 12 44 17.9, 19 45, 21 25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.49, 22.58 Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.36,

21.39 (1) Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52 22.50 Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 19.10, 17.30, 20,5 Pontebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.35 17.15, 18.10 Cormons 5.45, 8 -, 15.42, 17.25, 19.14 Palmaneva 7. -, 8.- (1), 10.35, 12.55 (1), 17.58 (1)

(ividale 6.80, 8.40, 11.15, 16.15, 21.45. (1) A S. Giorgio coincidenza con la ilusa Cervignano-Trieste.

Fram a vapare Udine-S Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.43, 11.95, 15, 18.20.

Arrivi da S. Daniele stazione tram : 8.42, 12.31, 14.59, 19.16.

SIGNORI

di qualmiasi ceto (anche senza sostanza) che desid. ammogliarsi, ricevono informaz. confiden. su signore con dote da 5-200,000 marchi. Inviare l'indirizzo a Fides Berlino 18. (Non anonime).

CALLISTA (Via Savorgnana n. 16 (piano terra) - UDINE -

SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Si reca anche a domicilio

Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 1, III piano. Ri-volgersi all'Offelleria Dorta in Mercato-

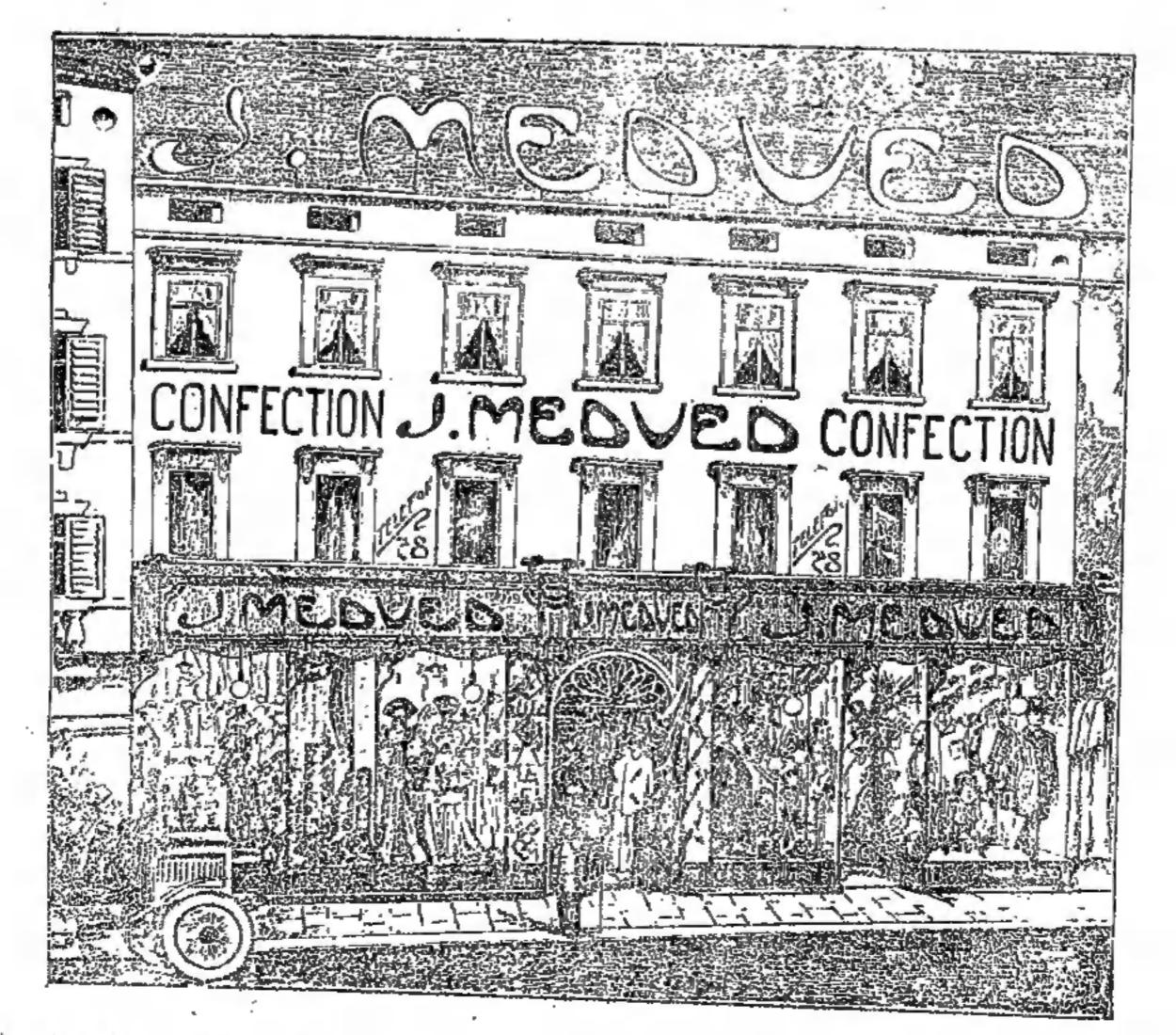


Gorizia

Corso G. Verdi 38

EMPORIO ELLICCERIE

Prezzi modicissimi



Gorizia

Corso G. Verdi 38

EMPORIO PELLICCERIE

Prezzi modicissimi

Udire, 1906 - Tipografa G. B. Doretti

Udii Per giung postal mestre Pag Nume.

Anno Coloro

avere in

Il Go

il divie al Pala: basciata ogni po modo v mente i a Camp la piazz Farnese cosi mi rimasə dietro i geva il domesti Intan conven

> Si fo die che che cor a tratto riusciva cosi eu sto mo gli on. sta, Cu

spicciol

migliai

tenne

Podr vani, s di Gior lare all si rivol Francis regime

resping dono e becchi i funzie Alcui rampica tevano L'one grossa la folla

tinuare mente d

DON

in un s sconder Donna (tua, ma cui puoi hai date
l'anima

— Ma

— He

— Io.

amata ? La gi morire... fissa, con mai lagn tanto gio